

LORENZO MARINONI

L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEGLI ENTI LOCALI DOPO IL CCNL DEL 16 NOVEMBRE 2022

Con modulistica in formato digitale editabile



L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEGLI ENTI LOCALI DOPO IL CCNL DEL 16 NOVEMBRE 2022

Di Lorenzo Marinoni



L'ordinamento professionale degli enti locali dopo il CCNL del 16 novembre 2022
Di Lorenzo Marinoni

© 2023 Publika S.r.l.
Via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN)
info@publika.it
www.publika.it

I diritti di riproduzione, traduzione, memorizzazione e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (analogico e/o digitale) sono riservati in tutti i paesi.

I edizione
Gennaio 2023
Pubblicazione digitale

Sommario

1. Il nuovo ordinamento professionale secondo il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022	7
2. Il rilievo dei profili professionali nel nuovo contratto e nelle norme di legge collegate	9
2.1. Il rilievo dei profili professionali nelle procedure di reclutamento	9
2.2. L'importanza del profilo nella gestione del rapporto di lavoro	9
3. I requisiti di accesso	11
3.1. L'autonomia degli enti nella definizione dei requisiti di accesso	11
3.2. I requisiti di accesso alle quattro aree.....	11
3.2.1. I requisiti di accesso all'area degli operatori	11
3.2.2. I requisiti di accesso all'area degli operatori esperti	12
3.2.3. I requisiti di accesso all'area degli istruttori.....	12
3.2.4. I requisiti di accesso all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.....	13
4. Le mansioni.....	15
4.1. Le mansioni degli operatori.....	15
4.2. Le mansioni degli operatori esperti.....	15
4.3. Le mansioni degli istruttori.....	15
4.4. Le mansioni dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.....	16
5. La transizione al nuovo ordinamento professionale	17
6. L'aggiornamento dei profili professionali.....	19
6.1. La procedura da seguire per aggiornare e adeguare i profili professionali dell'ente	19
6.2. La modifica dell'inquadramento di determinate tipologie di profili.....	20
7. Il mutamento del profilo assegnato a un dipendente	21
Allegati.....	23

1. Il nuovo ordinamento professionale secondo il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022

Il 16 novembre 2022 l'Aran e le organizzazioni sindacali rappresentative hanno stipulato definitivamente il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021. Molte sono le novità in materia di ordinamento professionale, le quali tuttavia non sono applicabili immediatamente. L'articolo 13, comma 1, del nuovo CCNL stabilisce infatti che le disposizioni contenute nel titolo III "Ordinamento professionale" non entrano in vigore che il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL. Poiché si parla di entrata in vigore del titolo, fino al 31 marzo 2023 la nuova disciplina sulla classificazione del personale semplicemente non esiste nell'ordinamento giuridico. Il 1° aprile 2023, dalle quattro categorie A, B, C, D, si passa a quattro aree:

- area degli operatori (corrispondente alla precedente categoria A);
- area degli operatori esperti (corrispondente alla precedente categoria B);
- area degli istruttori (corrispondente alla precedente categoria C);
- area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (corrispondente alla precedente categoria D).

Scompare la possibilità di accedere all'ex categoria B da una posizione economica successiva alla prima (i vecchi profili "B3"), per cui il tabellare di ogni assunto nell'area degli operatori esperti dopo il 31 marzo 2023 sarà sempre quello iniziale. Sono espressamente fatte salve la prosecuzione e la conclusione, secondo il previgente ordinamento professionale, delle procedure concorsuali per l'assunzione di profili B-B3 bandite entro marzo 2023: il personale utilmente collocato nelle graduatorie delle stesse procedure viene inquadrato nel nuovo sistema di classificazione applicando la disciplina di cui al comma 2, secondo la Tabella B di Trasposizione (art. 13, comma 5). Come evidenziato dall'Aran¹, ciò significa che coloro che vengono assunti dopo il 31 marzo 2023, a titolo di vincitore o di idoneo, in esito a concorsi per posti B-B3 banditi prima del 1° aprile 2023, non beneficeranno di alcun differenziale stipendiale, ed il loro trattamento economico sarà quindi costituito unicamente da quello unico dell'area (corrispondente a quello previsto per la ex posizione B1). L'inquadramento di coloro che vengono assunti dopo il 31 marzo 2023 è sempre quello degli operatori esperti.

L'allegato A al CCNL 2019-2021 descrive analiticamente i requisiti di accesso, le competenze richieste e le mansioni di ogni area. Come nell'ordinamento del 1999, la descrizione è accompagnata da un'elencazione esemplificativa dei profili riconducibili a ciascuna area. In questa occasione, gli elenchi prendono espressamente posizione sulla corretta classificazione di alcuni profili che non erano menzionati nel 1999: si pensi al caso degli infermieri, i quali vengono esplicitamente menzionati fra i profili riconducibili all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Scompaiono le posizioni economiche (A1, A2, A3 e seguenti): lo stipendio di ogni lavoratore è dato dal tabellare, dal differenziale "storico" corrispondente alla somma delle progressioni economiche ottenute fino alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento (1° aprile 2023), e dai differenziali ottenuti per effetto di successive progressioni economiche ai sensi del CCNL 16.11.2022, le quali, a differenza che nel passato, hanno tutte lo stesso importo all'interno della medesima area (fatte salve le maggiorazioni previste per particolari profili dagli articoli 92, 96, 102 e 106).

Tutte queste novità, insieme alla nuova disciplina delle progressioni economiche orizzontali, a quella relativa alle progressioni verticali, agli incarichi di elevata qualificazione e alla nuova disciplina sul personale nelle Unioni di Comuni e nei servizi in convenzione

¹ Parere prot. 231 dell'11 gennaio 2023.

entrano in vigore il 1° aprile 2023. Nello stesso giorno vengono disapplicate le clausole che avevano regolato l'ordinamento previgente, vale a dire:

- l'art. 3 del CCNL del 31.03.1999, come modificato dall'art. 12 del CCNL del 21.05.2018;
- gli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 del CCNL del 21.05.2018 (rimane però in vita l'articolo 18-bis sui profili dedicati alle attività di informazione e comunicazione);
- l'allegato A "Declaratorie" al CCNL del 31.03.1999.

Allegati

- Allegato A – Corrispondenza
- Allegato B – Mappatura dei processi
- Allegato C – Avvio programmazione fabbisogno
- Allegato D – Profili e mansionario
- Allegato E – Reinquadramento
- Allegato F – Contratto individuale
- Allegato G – Mutamento profilo per mobilità interna
- Allegato H – Programma lavoro affiancamento
- Allegato I – Fine addestramento

L'ordinamento professionale degli enti locali dopo il CCNL del 16 novembre 2022
Di Lorenzo Marinoni



Publika edizioni
Collana coordinata da Gianluca Bertagna